

**REGIONE LIGURIA**  
**DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE**  
**SETTORE**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

**A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico.**

L'iniziativa è una gara a procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto.

L'importo stimato complessivo della concessione è pari a € 2.395.000,00 Iva esclusa.

Si tratta di una seconda ri-edizione per S.U.A.R. Stazione Unica Appaltante Regionale, dopo una prima edizione andata deserta.

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che S.U.A.R. ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

Si descrivono di seguito le seguenti fasi:

- Contesto di riferimento;
- Analisi del mercato;
- Definizione della documentazione tecnica;
- Strategia di gara.

L'individuazione delle relative linee strategiche è stata redatta in linea con l'attività di benchmark e di concerto con l'ente parco dell'Aveto.

La gara si svolge in forma telematica ex art. 58 D. Lgs. n. 50/2016 attraverso la piattaforma SinTel raggiungibile all'indirizzo internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) in forza dell'Accordo concluso tra Regione Lombardia, Regione Liguria e ARCA spa (oggi ARIA spa) di cui alla D.G.R n. 952/2017.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolgeva le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono state trasferite a far data dal 01/10/2016 ad A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

A decorrere dal 1° maggio 2021, in forza della Legge Regionale n. 2/2021, A.Li.Sa ha cessato le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto che sono state trasferite a Regione Liguria – Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.).

L'acquisizione della fornitura in oggetto è inserita nella pianificazione delle attività della Centrale Regionale di Acquisto relative agli anni 2020/2021 approvata con Determina n. 401 del 29/10/2019.

### ***Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni stipulate da S.U.A.R. e quantitativi di gara***

*Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da S.U.A.R. e in particolare:*

- *la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*
- *il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;*
- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*

- *La legge regionale n. 2/2021 “RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E DI SERVIZI E DELL’AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI E STRUTTURE DI MISSIONE*
- *D.G.R. 354/2021 “Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell’articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021”*

## **ANALISI DEL MERCATO**

S.U.A.R., come elemento di approfondimento, ha condotto un’analisi di confronto tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette per l’acquisizione di quanto in oggetto.

I principali strumenti utilizzati per svolgere la rilevazione e l’analisi delle procedure di gara sono stati i siti di riferimento delle seguenti Stazioni Appaltanti che hanno indetto procedure relative ai servizi museali nell’ultimo triennio:

<https://www.appalti.comune.genova.it>

<https://www.comune.assisi.pg.it>

<https://www.gare.provincia.pd.it>

L’analisi del mercato è stata altresì condotta attraverso una consultazione preliminare del mercato, ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016, pubblicata in data 01/07/2022 sulla piattaforma Sintel ([www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)) e di cui si è data altresì pubblicità mediante pubblicazione di apposito Avviso di Preinformazione sulla GUUE.

## **DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

---

La documentazione tecnica è stata predisposta dall’Ente Parco dell’Aveto (in seguito anche solo Ente Parco), come da Deliberazione di Consiglio n.8 del 30/03/2022, trasmessa a S.U.A.R. con nota prot. n. 281548 del 13/04/2022.

A seguito dell’esame approfondito della documentazione inviata, S.U.A.R. ha chiesto di indicare alcuni ulteriori elementi utili a perfezionare la documentazione tecnica attraverso la compilazione di un questionario (Prot n. 336676 10/05/2022).

Tale richiesta è stata riscontrata dall’Ente Parco in data 24/05/2022 (Prot. 368755, pari data).

Successivamente S.U.A.R. in data 21/06/2022 (Prot. n. 423119, pari data), ha inviato all’Ente Parco un Estratto del Disciplinare di gara, unito ad un elenco della documentazione in vista della pubblicazione della Consultazione Preliminare di Mercato, per le valutazioni del caso.

In data 28/06/2022 (Prot. n. 433027, pari data), l'Ente Parco dell'Aveto ha inviato conferma in merito alla documentazione trasmessa da S.U.A.R.

A conclusione del sopra citato carteggio, si è provveduto a sottoporre l'estratto del Disciplinare di gara, la bozza del capitolato delle opere per la gestione, (oltre ai relativi allegati), agli operatori economici del settore, attraverso lo svolgimento di una Consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. effettuata tramite l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel.

La consultazione è stata pubblicata in data 01/07/2022 sulla piattaforma Sintel ([www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)) e sul sito web istituzionale [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it) e spedita per informazione alla GUUE nella stessa data.

Sulla scorta delle osservazioni pervenute da parte degli OO.EE., S.U.A.R. ha aggiornato l'Ente Parco sui riscontri pervenuti alla conclusione della Consultazione (15/07/2022), rilevando che, durante la stessa, sono pervenute unicamente alcune manifestazioni d'interesse generiche, o focalizzate su una parte dei servizi inseriti nell'impianto della concessione in oggetto, senza alcuna richiesta di integrazione o rettifica della documentazione di gara pubblicata, a parte la richiesta di pubblicare due bandi di gara: uno per servizi di manutenzione e uno per i servizi museali, ipotesi non conciliabile con un affidamento in Concessione.

Gli esiti della consultazione vengono pubblicati sulla piattaforma Sintel e sul sito web istituzionale [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it)

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

**In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente**

## **STRATEGIA DI GARA**

---

### **▪ Definizione dei Lotti**

La procedura è articolata in un unico lotto ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, anche in considerazione dell'oggetto e della peculiarità del servizio, si ritiene organizzativamente ed economicamente non percorribile la suddivisione in lotti.

### ***Durata della concessione***

La durata della concessione è pari a 10 anni, durata ritenuta proporzionata all'ammontare degli investimenti programmati.

Il termine decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare/contratto di concessione fra L'Ente Parco Aveto e il Concessionario.

Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso e non è cedibile né tutto né in parte.

### **VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE**

Il valore stimato, meramente indicativo e lievemente arrotondato per eccesso, della presente concessione è pari a netti € 2.395.000,00, IVA esclusa; gli oneri della sicurezza da interferenza non sono soggetti a ribasso, ma non risultano stimabili da S.U.A.R. e non sono stati trasmessi dall'Ente Parco Aveto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice il valore della concessione sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato essere pari ad € 800.000,00. Trattandosi di concessione e di attività non quantificabili dettagliatamente da parte della stazione appaltante, in quanto la modalità di gestione delle stesse è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, detta percentuale è una stima presunta non impegnativa per il Concorrente che, invece, sarà tenuto ad indicare i propri costi della manodopera nell'ambito dell'offerta economica calcolati in base al proprio progetto di gestione presentato in offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 il valore della Concessione è stato quantificato attraverso la migliore stima del fatturato presunto, al netto dell'IVA, del Concessionario per tutta la durata della Concessione attraverso la gestione dei complessivi servizi oggetto di Concessione. Tale stima – a partire dai dati storici - è stata definita in funzione della previsione del numero di visitatori paganti, del trend storico e di crescita della vendita di servizi ed eventi e quindi in generale di tutte le attività che possano potenzialmente generare fatturato. Tutti gli importi indicati – legati al fatturato atteso relativi ai biglietti, gestione di bookshop, gift shop e bar ristoro, iniziative ed eventi, affitto di rifugio, foresteria, campeggio, area camper, noleggio bici, visite guidate ed altre attività correlate (ad es. raccolta campioni minerari), si intendono al netto di I.V.A. e/o eventuali altri oneri fiscali se dovuti.

Le successive tabelle hanno lo scopo di illustrare le modalità di calcolo del valore stimato della concessione. Per ogni servizio sono stati inseriti i ricavi stimati.

**VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE COMPRENSIVO DI MANODOPERA E CPV:**

Descrizione attività	Categoria Principale / Secondaria	CPV	Importo decennale comprensivo manodopera (€)	%
Servizi Museali Biglietteria	P	92521000-9	1.829.367,270	76,455
Servizio bar e ristoro	S	55410000-7	180.272,000	7,534
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	S	55900000-9	90.136,000	3,767
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	S	79952000-2	97.648,000	4,081
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	S	55110000-4	97.648,000	4,081
Servizi turistici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	S	63514000-5	97.648,000	4,081
			2.392.719,270	
Arrotondamento			2.280,730	0,095
<b>Valore Stimato della Concessione arrotondato</b>			<b>2.395.000,00</b>	<b>100,00</b>

Si riporta di seguito il dettaglio del valore stimato della concessione relativo a ciascun anno di durata del contratto e del corrispondente valore presunto decennale.

Indicatore stime	Valore Medio Annuale in Euro	Valore decennale in Euro
Servizi Museali Biglietteria (compresivo di manodopera)	182.936,727	1.829.367,270
Servizio bar e ristoro	18.027,200	180.272,000
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	9.013,600	90.136,000
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	9.764,800	97.648,000
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	9.764,800	97.648,000
Servizi tristici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	9.764,800	97.648,000

Arrotondamento	228,073	2.280,730
<b>Valore totale della concessione arrotondato in Euro</b>	<b>239.500,00</b>	<b>2.395.000,00</b>

Di seguito numero visite stimate e relativi incassi:

Ricavi biglietteria presunto futura concessione decennale 2022-2032						
Visite annue	Visitatori totali	Biglietti interi 50%	Biglietti ridotti 50%	Ricavi interi in Euro (ticket € 11,00)	Ricavi ridotti in Euro (ticket € 8,00)	Ricavi totali in Euro
2022	3500	1.750	1.750	19.250,00	14.000,00	33.250,00
2023	7500	3.750	3.750	41.250,00	30.000,00	71.250,00
2024	11000	5.500	5.500	60.500,00	44.000,00	104.500,00
2025	12000	6.000	6.000	66.000,00	48.000,00	114.000,00
2026	13000	6.500	6.500	71.500,00	52.000,00	123.500,00
2027	14000	7.000	7.000	77.000,00	56.000,00	133.000,00
2028	15000	7.500	7.500	82.500,00	60.000,00	142.500,00
2029	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2030	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2031	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2032	17000	8.500	8.500	93.500,00	68.000,00	161.500,00
		70.500	70.500	775.500,00	564.000,00	1.339.500,00
visitatori medi annui	biglietti interi	biglietti ridotti	ricavi medi annuali	ricavi medi annuali biglietti ridotti	ricavo medio annuo presunto	ricavo decennale presunto
12.818	6.409	6.409	70.500,00	51.272,73	121.772,73	1.217.727,27

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Ente Parco dell'Aveto e la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione dei servizi in concessione.

Si precisa, inoltre, che i calcoli, quando possibile, sono stati determinati sulla base dei dati storici e del benchmark con strutture museali similari. In particolare, sono state assunte le seguenti ipotesi:

- **Numero di visitatori paganti:**

La stima del numero di visitatori paganti stimati si basa su un trend di crescita ipotizzato dall'Ente Parco dell'Aveto, anche tenendo conto dell'innovazione progettuale proposta dal concessionario in grado di attrarre nuovo pubblico.

- **Altri servizi:**

Poiché alcuni dei servizi che potenzialmente possono generare ricavi nel decennio di durata della concessione non sono mai stati erogati, non esiste uno "storico" dei ricavi ad essi legati ed è stata fatta una stima di massima da parte della stazione appaltante e dell'Ente Parco dell'Aveto, tenendo

anche conto che l'attivazione o meno di detti servizi è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, e necessiterà di un periodo di *start up* pertanto le percentuali relative ai ricavi non di biglietteria sono da considerarsi meramente indicative.

## ONERI DEL CONCESSIONARIO

Oltre agli oneri relativi alla manodopera sopra evidenziati, a quelli relativi agli oneri ricorrenti in particolare relativi alla manutenzione ordinaria (Allegati A1 e A2), e a quelli menzionati nell'Allegato F – “Elementi contratto di concessione Gambatesa” e negli altri allegati al presente Disciplinare

Si evidenziano sinteticamente i seguenti oneri, meglio declinati in *lex specialis*.

- Remunerazione/Canone

Il concessionario dovrà riconoscere al dall'Ente Parco dell'Aveto i seguenti importi minimi a base di gara:

	Valore annuale minimo soggetto a rialzo	Valore decennale minimo soggetto a rialzo
Canone di concessione	Euro 6.000,00	Euro 60.000,00

- Sottoscrizione Due polizze assicurative: una polizza di assicurazione per danni (massimale € 1.000.000,00) e una polizza di assicurazione per responsabilità civile (massimale € 5.000.000,00) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Fornitura materiale sanitario 1° soccorso, prevenzione antincendio, smaltimento rifiuti.
- Redazione, aggiornamento, applicazione del piano di sicurezza.
- Gestione del sito e dei social media
- Servizio di pulizia e sanificazione
- Acquisizione Licenze bar/ristorazione
- Acquisizione Licenze *book/gift shop*
- Espletamento adempimenti relativi alla L.R. 32/2014 per rifugio e foresteria
- Effettuazione passaggio di proprietà del pullmino, spese di gestione e di personalizzazione dello stesso.

Tali oneri risultano difficilmente quotabili dalla Stazione appaltante e dall'Ente Parco dell'Aveto poiché variabili in funzione della proposta di gestione che presenterà il concorrente.



## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta complessiva sarà valutata da un'apposita commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che assegnerà un punteggio a ciascun partecipante sulla base dei seguenti elementi:

### 1. PROPOSTA DI GESTIONE (per un massimo di punti 80)

#### Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

(PT 80 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI). Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri, e dei sotto-criteri, di valutazione sotto riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE	PUNTEGGI	VALUTAZIONI	MODALITA' VALUTAZIONE
(A) Proposta di gestione	<b>Max punti 45</b>	<p><b>A.1</b> Filosofia di intervento, organizzazione, metodologia di controllo, ogni altra informazione relativa alla gestione delle attività oggetto della concessione, con particolare riguardo ai servizi museali. <b>Punti 25</b></p> <p><b>A.2</b> Manutenzione regolare e capillare del complesso, le modalità qualitative (tipologia) e quantitative (frequenza) di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2, con cronoprogramma (diagramma di Gantt): <b>Punti 10</b></p> <p><b>A.3</b> Curriculum dell'operatore economico, o di tutti gli operatori se partecipanti congiuntamente, con breve descrizione dell'organizzazione che si intende attuare e delle professionalità da impiegare, anche in riferimento all'Allegato C: <b>Punti 10</b></p>	Q1
(B) Proposte aggiuntive e migliorie	<b>Max punti 25</b>	<p><b>B.1</b> Proposte aggiuntive rispetto a quelle richieste, (opere, servizi/prestazioni, attività), negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: <b>Punti 15</b></p> <p><b>B.2</b> Proposte, integrazioni, opere interventi rivolti al miglioramento per l'accesso alla struttura da parte di portatori di handicap motori, oltre a quanto previsto negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: <b>Punti 10</b></p>	Q1
(C) Prodotti per pulizie, disinfezione e	<b>Max punti 5</b>	Maggior numero di prodotti e di detergenti in possesso della certificazione Ecolabel utilizzati nell'ambito dei servizi in concessione (allegare elenco). <b>Punti 5</b>	Q3*

igiene ambienti, manutenzione			
(D) Certificazioni di qualità	<b>Max punti 5</b>	<b>D.1</b> Certificazione ISO 14001-Possesso della Certificazione ISO 14001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: <b>Punti 2</b> <b>D.2</b> Certificazione ISO 45001 o 18001 - Possesso della Certificazione ISO 45001 o 18001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: <b>Punti 2</b> <b>D.3</b> Eventuali altre certificazioni (ad es. UNI EN ISO 37001, ASSE.CO, altro): <b>Punti 1</b>	Q5
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>PUNTI 80</b>		

2. **PREZZO** verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, sulla base del rialzo offerto rispetto al canone minimo annuo di 6.000 euro (Euro 60.000 decennale).

All'offerta economica andrà allegato il PEF (Piano Economico e Finanziario), come da modello allegato (o da altro modello a discrezione dell'offerente).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

#### ○ **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

**Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:**

- **QUALITA'**: massimo punti 80, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
Criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo:  eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0	Q1
Criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:  coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; <ul style="list-style-type: none"> <li>coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara;</li> <li>coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori</li> </ul>	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).  Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.	Q 3 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti

rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 80 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 80 / P_{\text{mig}}$$

ove

$P_i$  = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

$P_{\text{mig}}$  = miglior punteggio conseguito;

○ **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

□ **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

Per rialzi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per rialzi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times \left[ 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right]$$

Dove:

$p$  = punteggio;

$R$  = rialzo in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

$R_{\text{Max}}$  = rialzo in percentuale dell'offerta più alta presentata rispetto alla base d'asta,

$R_{\text{Medio}}$  = media dei rialzi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

● **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

$$p = (20 \times P_{\text{max}}) / P \text{ con}$$

$P$  = prezzo dell'offerta presa in considerazione;  $P_{\text{max}}$  = prezzo dell'offerta con valore assoluto più alto

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il

calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti ammessi alla fase economica), S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto

#### ○ **METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

#### ▪ ***Commissione Giudicatrice***

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale della Direzione centrale organizzazione di Regione Liguria n. 3802 del 20/6/2021.

#### ▪ ***Requisiti di accesso***

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel regolamento n. 1/2013 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i criteri idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale. A tal fine si rimanda, anche per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi, a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

**IL DIRIGENTE RUP**  
**Dott. Giorgio SACCO**

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate